



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 46 del 09/04/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	STUDIO E CONSULTAZIONE DELLE PROSPETTIVE DI CONVOCAZIONE DEL COMPARTO RICETTIVO, CON ATTENZIONE AGLI "ALBERGHI", "PENSIONI", "BED AND BREAKFAST".
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		17,00	18,25		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo		SI				
Componente	Campisi Giuseppe	SI		17,00	17,25		
Componente	Coppola Gaspare	SI		17,00	18,25		
Componente	Fundarò Antonio	SI		17,00	17,55		
Componente	Lombardo Vito	SI		17,25	18,25		
Componente	Sciacca Francesco	SI		17,00	18,05		

L'anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 09 del mese di Aprile, alle ore 17,00, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente da lettura dei precedenti verbali.

Alle ore 17,25 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

Alle ore 17,25 entra il Consigliere Lombardo Vito.

Il Presidente della Commissione il Consigliere Antonio Pipitone da lettura dell'ordine del giorno evidenziando, contestualmente, che Alcamo ha oggi un tessuto di imprese nel settore turistico sufficiente ma non all'altezza delle sfide del terzo millennio (alberghi, pensioni, bed and breakfast, ristoranti, guide turistiche, servizi di trasporto, agenzie e operatori turistici, ecc...) che presenta complessivamente un fatturato di poche centinaia di migliaia di euro l'anno.

Per esempio, i bed and breakfast e le case vacanze, pur essendo una realtà ancora modesta, dimostrano, con la loro forte crescita (oltre 10 esercizi in pochi anni), che gli alcamesi sono pronti a fare impresa scommettendo sulle proprie capacità, senza essere necessariamente costretti a fuggire dalla città e senza soprattutto piegarsi alla politica della clientela e alla promessa del "posto fisso".

Il Presidente passa la parola al Consigliere Antonio Fundarò che sottolinea come una Amministrazione che voglia seriamente guardare al futuro di Alcamo deve impegnarsi per facilitare la nascita e la crescita di nuove imprese del turismo, eliminando tutti gli ostacoli burocratici che si frappongono.

Oltre ad assicurare, come già sottolineato, incentivi ai proprietari che vogliono utilizzare i loro appartamenti del centro storico e di Alcamo Marina per creare nuove residenze per un turismo di qualità; ed ancora incentivi per la nascita ed il potenziamento nel centro storico, in Alcamo Marina e nelle zone limitrofe e nelle altre aree a densità turistica di attività di ristorazione, di botteghe artigiane e di prodotti locali, di esercizi di commercio e di servizi aggiuntivi.

Ma, sempre in prospettiva turistica, oltre al centro storico, occorre riqualificare altre aree importanti della città – ha sottolineato il Consigliere Antonio Fundarò.

E continua Antonio Fundarò che in tal senso, anche con l'intervento finanziario dei privati, sulla scorta delle indicazioni che potrebbero essere contenute nel nuovo Piano Regolatore Generale e soprattutto abbracciando le tematiche del Piano Strategico, è necessario creare un luogo fisico dedicato all'accoglienza dei turisti, favorendo nel contempo la nascita e lo sviluppo di nuove attività commerciali ed artigianali al servizio dei turisti che giungono in città.

Pertanto, dovrà essere necessariamente ripensato l'intera Alcamo - Marina quale area urbana nuova, recuperata nella sua architettura, degna porta d'accesso al mare e alla sabbia d'oro.

E continua il Consigliere Francesco Sciacca in uno sforzo immediato da condividersi con la Camera di Commercio, con le Organizzazioni delle imprese, con i Sindacati, ed anche con gli stessi commercianti ed i rappresentanti dei cittadini che vi risiedono, andrà prontamente riqualificato, abbellito e ripulito l'asse principale di Alcamo - Marina e di C/da Calatubo.

Andranno inoltre concordati con gli stessi commercianti e con le loro organizzazioni gli orari, le promozioni, la pulizia, le illuminazioni, il decoro urbano e quant'altro sia assolutamente necessario affinché Alcamo Marina diventi un Sistema Commerciale di pregio.

Così come andrà regolato il trasporto pubblico locale ed andranno assicurati appositi servizi per i turisti (bus-navetta).

La fascia costiera alcamese è, rinalza il Consigliere Antonio Fundarò, una risorsa economica gravemente sottoutilizzata.

Le previsioni che sarà necessario che sia contenute nel nuovo Piano Regolatore Generale sulla fascia costiera alcamese ne offrono infatti ampi margini di valorizzazione in chiave turistica. L'obiettivo finale deve essere quello di trasformare la Fascia Costiera ed il recupero del Centro Storico, nonché di contrada Calatubo e della zona Magazzinazzi. E', infatti, inammissibile continuare a dare credito ad una politica che, limitandosi a navigare a vista, ha consentito nella zona costiera, oltre ad un'espansione urbanistica senza regole, un sovraffollamento del tutto scriteriato.

Occorre dunque, anche in questo ambito, invertire la rotta, tentando, nell'ambito di un progetto di breve, medio e lungo termine, di dotare Alcamo - Marina di tutti i servizi che competono ad una cittadina turistica, cercando al contempo, con interventi mirati di riqualificazione urbana, di recuperare le antiche suggestioni del piccolo borgo marinaro che è stata, ed il riferimento, sottolinea Fundarò, va alla C/da Tonnara.

Occorrono in primo luogo un progetto sostenibile.

Proporremo inoltre la riqualificazione del fronte a mare (Water front) e della foce del fiume San Bartolomeo e Finocchio, da cui potrebbero immaginarsi percorsi a piedi per la risalita degli argini.

Alle ore 17,55 esce il Consigliere Fundarò Antonio.

Alle ore 18,05 esce il Consigliere Sciacca Francesco.

Traendo le conclusioni, il Presidente Antonio Pitpitone, sottolinea come sia necessario iniziare ad operare attraverso una serie ulteriore di imprescindibili interventi:

- redigere il Piano Spiagge (strutture ivi realizzate, accessibilità e fruibilità degli arenili demaniali, dotazioni minime di tali strutture) in conformità alle recenti disposizioni emanate dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, privilegiando le strutture dirette esclusivamente alla fruizione degli arenili e del mare e favorendo altresì la creazione o il mantenimento di strutture ricettive aperte anche durante tutto l'anno;
- favorire l'insediamento di strutture ricettive di tipo leggero (ristoranti, pizzerie, bar, dancing, pub, ecc...);
- razionalizzare i flussi veicolari privilegiando i parcheggi esterni ed il trasporto pubblico;
- progettare e realizzare parcheggi alberati adeguati alle capacità di carico dei mesi estivi, prevedendo servizi di navetta di collegamento tra tali aree, i centri balneari e le spiagge;
- collaborare con tutti gli enti preposti alla gestione dei vincoli paesaggistici ed ambientali (come la Capitaneria di porto o la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali) al fine di rendere facile e

sicuro l'accesso alle spiagge da parte degli utenti, anche con l'abbattimento delle barriere architettoniche;

- migliorare, potenziare ed integrare gli impianti sportivi siti sulla fascia costiera dedicandoli anche ad un'utenza di tipo turistico;

- garantire, anche tramite rigorosi controlli, la sicurezza della balneazione e la pulizia dell'ambiente costiero e marittimo;

- eliminare drasticamente tutti gli scarichi abusivi per rendere il mare pulito;

- potenziare i servizi di pulizia quotidiana delle spiagge nel periodo balneare;

- garantire il servizio di assistenza alla balneazione gestito da personale qualificato a partire dal mese di Giugno fino alla fine di Settembre;

- assicurare la manutenzione delle rive e delle spiagge anche attraverso una periodica attività di ripascimento, estirpazione di erbacce, disinfestazione, derattizzazione, ripiantumazione di piante endemiche e cura del verde;

- realizzare percorsi e piste ciclabili per passeggiate e attività ginniche, tra spiagge e strada.

Alle ore 18,25 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO

Lipari Giuseppe

IL PRESIDENTE

Pipitone Antonio